

L'Unione europea

Sintesi

L'**Unione europea** è un'organizzazione internazionale che comprende 28 Paesi europei, inclusa l'Italia. Ma che cos'è esattamente un'organizzazione di Stati e in che modo nasce? Per quali motivi due o più nazioni decidono di **collaborare tra di loro** o addirittura di adottare un'unica moneta? Questo video ci aiuta a capire perché negli ultimi decenni l'Europa ha deciso di realizzare un'**integrazione economica**.

Trascrizione

Quando due persone decidono di collaborare e di scambiare i loro beni, il benessere di una è collegato al benessere dell'altra.

Allo stesso modo quando due o più **Stati** iniziano a collaborare per favorire gli scambi commerciali, il destino economico di ogni Stato si lega a quello dell'altro. Gli Stati diventano allora economicamente interdipendenti e si realizza l'**integrazione economica**. Nel corso dell'ultimo secolo in **Europa**, i Paesi europei hanno sempre di più collaborato tra loro, adottato le stesse regole, perseguito politiche comuni.

Nel **1957** alcuni Stati europei hanno firmato a Roma, il **Trattato sulla Comunità economica europea** con l'obiettivo di dar vita a un mercato unico che funzionasse con regole uniformi e condivise. Oggi la Comunità economica europea non esiste più e si è trasformata in **Unione europea**, una organizzazione non più soltanto economica, ma che si propone finalità molto più ampie.

Esercizi

L'integrazione economica tra più Stati consiste:

- a) nell'innalzare forti barriere doganali
- b) nell'unire gli Stati dal punto di vista politico
- c) nella comune adesione a un organismo sovranazionale
- d) nella collaborazione per favorire gli scambi commerciali

Nel corso degli ultimi decenni in Europa molti Stati hanno deciso di:

- a) collaborare tra loro e perseguire politiche comuni
- b) dividersi in fazioni contrapposte
- c) sospendere qualsiasi collaborazione economica con altri Paesi
- d) entrare in guerra tra loro

Il Trattato sulla Comunità economica europea è stato firmato:

- a) a Bruxelles nel 1992
- b) a Roma nel 1957
- c) a Londra nel 1970
- d) a Berlino nel 1989

Oggi l'Unione europea:

- a) ha ancora finalità puramente economiche
- b) si pone ampi obiettivi in molti campi politici ed economici
- c) è formata dagli stessi Stati che hanno firmato il trattato del 1957

d) ha una funzione puramente consultiva

Leggi un libro

Titolo: *Europeana*.

Partecipano: 1.500 istituzioni europee.

Europeana (clicca [qui](#) per visionare il sito internet) è la biblioteca digitale, in rete dal 2009, che mette a disposizione una serie vastissima di testi e risorse audiovisive (archivi, musei, collezioni). Tra le istituzioni che partecipano al progetto possiamo annoverare nomi prestigiosi quali la British Library e il Louvre.

Anche l'Italia partecipa, con i materiali provenienti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Europeana è stata co-finanziata dall'Unione europea e intende «promuovere occasioni di scoperta e di networking in uno spazio multilingue in cui gli utenti possono partecipare, condividere ed essere ispirati dalla ricca diversità del patrimonio culturale e scientifico europeo».

Europeana è un ipertesto in continua espansione, non solo perché le opere consultabili seguitano a crescere in quantità e qualità ma anche per la progressiva contaminazione di aree social, come Facebook, Twitter, Pinterest. L'identità europea, soprattutto per i più giovani si costruisce anche attraverso una serie fitta di rimandi tra cartaceo e digitale, in un network in cui diversi linguaggi creano spazi originali di incontro interculturale e di scambio comunicativo.

Guarda un film

Titolo: *LUX Price*.

Organizzatore: Parlamento europeo.

La prima edizione del premio LUX (clicca [qui](#) per visionare il sito internet) è stata organizzata nel 2007 dal Parlamento europeo con l'obiettivo di accendere i riflettori, una volta l'anno, su film che trattino temi centrali del dibattito pubblico europeo.

Il cinema, in quanto mezzo di comunicazione di massa può costituire un veicolo ideale per la riflessione corale sull'identità e il futuro dell'Europa. Il premio LUX sostiene quelle produzioni, altrimenti destinate a un mercato di nicchia, che sono in grado di creare

narrazioni stimolanti riguardo a temi sociali e politici attuali e che contribuiscono a costruire una identità europea forte e articolata, celebrando valori universali, rappresentando la diversità delle tradizioni e raccontando il processo di integrazione così come si sviluppa giorno dopo giorno.

Il Parlamento offre ai tre film finalisti la possibilità di essere sottotitolati in tutti e 24 linguaggi ufficiali, in modo da riuscire a raggiungere il pubblico più vasto possibile.